



# Danimarca



Anche la Danimarca fu terra dei vichinghi. Dopo averla riunita nel X secolo sotto un unico regno, uno dei più antichi della regione europea, essi effettuarono incursioni e commerciarono in tutte le parti d'Europa, estendendo i loro possedimenti fino a zone delle odierne Gran Bretagna e Svezia.

**Nome ufficiale** Kongeriget Danmark  
**Forma di governo** Monarchia costituzionale  
**Capitale** Copenaghen  
**Superficie** 43 098 km<sup>2</sup>  
**Popolazione** 5,5 milioni  
**Densità** 128 ab./km<sup>2</sup>  
**Popolazione urbana** 86%  
**Vita media** M 76 / F 81  
**Lingua** Danese  
**Religione** Protestanti 87%  
**Reddito nazionale lordo pro capite** 51 700 \$  
**Moneta** Corona danese



## POSIZIONE

La Danimarca è un piccolo stato dell'Europa settentrionale, separato dalla penisola scandinava dai bracci di mare dello Skagerrak a nord-ovest e del Kattegat a est.

A ovest e a nord è bagnata dal Mare del Nord.

A est si affaccia sul Mar Baltico.

A sud confina con la Germania per un tratto di soli 68 km.

Alla Danimarca appartengono politicamente la **Groenlandia** (enorme isola quasi completamente coperta dai ghiacci situata di fronte al Canada) e l'**arcipelago delle Fær Øer** (a 1370 km a nord-ovest della Danimarca), territori dotati di ampia autonomia.

La costa occidentale dello Jylland sul Mare del Nord, nei pressi di Hanstholm.

M. Capovilla/Marka



M. Pasdior/Image Bank

Il Tivoli di Copenaghen, uno dei più famosi parchi divertimento del mondo (inaugurato nel 1843), viene visitato ogni anno da oltre 3 milioni di persone. Vi si tengono anche spettacoli teatrali e concerti.

### CARATTERISTICHE FISICHE

La Danimarca, escluse Groenlandia e Fær Øer, ha una superficie di 43 098 km<sup>2</sup>.

Il suo territorio è costituito da un'area continentale, la **penisola dello Jutland** (in danese **Jylland**), e da circa **400 isole** di cui solo una settantina abitate. Le più grandi e importanti sono tre: Sjælland, Fyn e Lolland.

Il territorio è tutto **pianeggiante** con leggere ondulazioni. L'altitudine massima è di 173 m.

I **laghi** e i **fiumi**, data la conformazione del territorio, sono pochi e di scarsa importanza.

Le **coste** che si affacciano sul Mare del Nord [1] sono piatte e poco articolate, orlate da lagune e zone paludose. Il litorale orientale e delle isole baltiche è molto frastagliato, con porti naturali e fiordi.

### CLIMA E VEGETAZIONE

La Danimarca ha un **clima di tipo atlantico** con nebbie nel periodo invernale e forti venti in primavera-estate. L'estate è fresca e l'inverno moderatamente rigido, mitigato dalla Corrente del Golfo. Le **precipitazioni** sono distribuite durante tutto l'anno. Più abbondanti sulla costa ovest a causa dell'influenza oceanica.

Il forte disboscamento effettuato nei secoli passati per ricavare spazio all'agricoltura ha limitato notevolmente l'**area boschiva**, oggi ridotta al 10% dell'intero territorio. La **vegetazione** è costituita da arbusti (soprattutto erica) a nord, da faggi e querce nelle altre zone.

### POPOLAZIONE

La Danimarca ha 5,5 milioni di abitanti.

La **densità demografica** è di 128 abitanti per kilometro quadrato.

Circa l'**86%** della popolazione vive **nelle aree urbane**.

La maggiore città è **Copenaghen**, la capitale, con circa 502 000 abitanti [2]. Con i sobborghi e i comuni limitrofi raggiunge 1 milione e 700 000 abitanti. È situata all'estremità est del paese, nell'isola Sjælland, distante solo 4 km dalla Svezia. È un grande porto e un notevole centro culturale.

La seconda è **Aarhus** (291 000 ab.), città portuale sulla costa orientale dello Jylland, capoluogo della regione agricola; la terza è **Odense** (184 000 ab.), porto e città industriale, capoluogo dell'isola di Fyn.

### ATTIVITÀ ECONOMICHE

I lavoratori occupati sono così distribuiti: 70% nei servizi, 27% nell'industria, 3% nell'agricoltura.

L'**agricoltura**, altamente meccanizzata, produce cereali, patate, barbabietola da zucchero. Molto sviluppato anche l'allevamento intensivo di suini, bovini, volatili. Una risorsa importante è la pesca, praticata nel Mare del Nord e nel Baltico.

L'**energia** necessaria all'attività industriale deriva dal petrolio e dal gas naturale del Mare del Nord e dai numerosi impianti eolici. Molto sviluppata l'**industria**, soprattutto quella cantieristica, meccanica, elettronica e della lavorazione dei prodotti agricoli come carne, latticini e pesce.

La **rete stradale** e quella **ferroviaria** sono ben sviluppate, grazie anche alla conformazione pianeggiante del terreno.

Molto usato è il **trasporto marittimo e aereo**. Ponti e traghetti collegano le numerose isole. Fra i ponti più importanti quello che collega le due isole di Fyn e Sjælland, lungo più di 6 km, e quello che unisce Copenaghen a Malmö in Svezia, lungo circa 8 km [3].

Sono sfruttate per i trasporti anche le numerose **vie d'acqua interne**.



C. Irgang/G. Neri

Il ponte del collegamento stradale e ferroviario tra Copenaghen e la città svedese di Malmö. Il collegamento, lungo oltre 15 km, è formato da un tunnel sottomarino, un'isola artificiale e il ponte.